

**- descrizione delle iniziative anche in relazione ai criteri di cui all'art. 14 del Regolamento**

Le iniziative citate sono di particolare rilievo negli ambiti culturale, educativo, di impegno civile e celebrativo. Esse rientrano infatti all'interno del quinto progetto educativo e didattico promosso dall'Associazione "Radici&Futuro" negli anni del Centenario della Grande Guerra, dal titolo "1918, LA NUOVA EUROPA - FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA". Il progetto, inserito dalla Presidenza del Consiglio nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario, è sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Casali e gode del patrocinio della Prefettura e del Comune di Trieste, della Regione e del Consolato onorario d'Austria per il Friuli Venezia Giulia. Nelle iniziative cui fa riferimento la richiesta di provvidenze, così come nel progetto, sono direttamente coinvolte otto scuole (cinque sono di Trieste: Liceo classico e linguistico "Francesco Petrarca", I.S.I.S. "Giosué Carducci-Dante Alighieri", Liceo scientifico statale "Guglielmo Oberdan", I.C. Roiano-Gretta e I.C. "Divisione Julia"; una austriaca: BG/BRG Kirchengasse di Graz; e due della minoranza italiana in Croazia: S.M.S.I. "Leonardo da Vinci" di Buie e S.M.S.I. "Dante Alighieri" di Pola).

Studenti di questi istituti pertanto parteciperanno alla manifestazione "1918-2018. L'Europa di ieri e di oggi tra guerre, memorie e speranze di pace", che costituirà l'avvio ufficiale dell'intero progetto e che ci si propone di tenere nell'**Auditorium "Marco Sofianopulo" del Museo Revoltella** nella mattina del 31 ottobre 2018, in coincidenza con il centenario della fine del dominio asburgico su Trieste e dell'arrivo dell'Italia, al termine della Grande Guerra. Nel corso della manifestazione si prevede di parlare dell'Europa uscita dal primo conflitto mondiale, messa a confronto con l'Europa di oggi, e di iniziative legate alla memoria di quella guerra, per concludere con una performance musicale simbolica, l'esecuzione dell'inno ufficiale dell'Unione europea ad opera dei ragazzi. Collegato a questo incontro sarà un altro, più ristretto, destinato a svolgersi in contemporanea nella **Sala Costantinides del Civico Museo Sartorio**, dove convergeranno alcune classi delle scuole medie inferiori per assistere alla presentazione del libro "L'amor al tempo del refosco", stravolgimento in chiave comica del celebre *Cyrano de Bergerac*, ambientato nella Trieste asburgica prima e italiana poi del periodo della Grande Guerra, con lettura scenica di alcune pagine da parte di giovani attori. La scelta del Museo Revoltella e del Museo Sartorio come location di queste iniziative deriva, tra l'altro, dalla volontà di mettere in evidenza agli occhi dei ragazzi il filo diretto che lega la storia all'attualità: entrambe dimore storiche rivisitate, sia il Revoltella che il Sartorio coniugano oggi insieme passato, presente e futuro.

Altro evento in cantiere in questo contesto è il ciclo di incontri "I giovani raccontano la Grande Guerra", che dovrebbe tenersi nella **Sala "Bobi Bazlen" di Palazzo Gopcevich** in dicembre. Si tratta di 5-6 incontri dal carattere innovativo perché, a differenza dal solito in cui sono i nonni a raccontare le storie ai nipoti, stavolta sarebbero i figli o i nipoti a raccontare ai meno giovani - tramite video, fumetti e racconti, realizzati nel corso dei precedenti progetti di "Radici&Futuro" sul tema - momenti e vicende della Grande Guerra, attivando così un'occasione di dialogo intergenerazionale. Il ciclo di incontri avverrà a corollario della mostra di fumetti "Suggerimenti triestine", che nello stesso periodo sarà ospitata nell'atrio della Camera di Commercio triestina.

**- finalità delle iniziative**

- avvicinare i giovani di oggi al tema della Grande Guerra, per renderli consci del grande valore della pace
- favorire collegamenti della realtà locale con il contesto nazionale ed internazionale
- agevolare la partecipazione delle scuole italiane all'estero alla ricorrenza
- sollecitare una riflessione sull'attualità delle tematiche relative alla prima guerra mondiale alla luce dell'odierna situazione geopolitica
- valorizzare l'impegno sul tema dei giovani partecipanti ai precedenti progetti di "Radici&Futuro" sulla Grande Guerra

**- pubblico/utenza cui si rivolgono le iniziative**

Giovani, mondo della scuola e società civile

6) che il soggetto richiedente

- non è esente dall'imposta di bollo
- è esente dall'imposta di bollo ai sensi di \_\_\_\_\_  
(indicare la normativa di riferimento)

LEAGUE 266/91

# R&F

## Radici&Futuro

Associazione onlus di volontariato culturale-Trieste

### CURRICULUM del Soggetto richiedente

Dopo aver collaborato con proprie iniziative alle edizioni 2009, 2010, 2012 e 2015 del Premio internazionale **“Città di Cassino-Letterature dal fronte”**, dedicate rispettivamente alla letteratura croata, tedesca, irlandese ed austriaca, ed aver realizzato nel 2010-11 il progetto **“Echi a Trieste dell'Italia unita”**, in coincidenza con i 150 anni della proclamazione dell'Unità d'Italia, l'Associazione culturale **“Radici&Futuro”** ha promosso e portato a termine, in occasione del Centenario della Grande Guerra, quattro progetti:

- il primo progetto, intitolato **“COMUNICARE AI GIOVANI LA GRANDE GUERRA”** (a.s. 2013-14) e sostenuto dalla Provincia e dal Comune di Trieste, oltre che dalla Fondazione Casali, ha avuto come punto di riferimento i luoghi del Friuli Venezia Giulia e di parte della Slovenia che furono teatro di quelle tragiche vicende, insieme al libro di **Edoardo Pittalis** **“La guerra di Giovanni”**. Protagonisti sono stati circa 200 studenti liceali di Trieste, Gorizia, Gemona, Parigi, Budapest, Cracovia e Colonia, con una quindicina di docenti.
- il secondo progetto, intitolato **“GRANDE GUERRA, L'ANNO FATALE. GIOVANI A CONFRONTO SUI GIORNALI DELL'ESTATE 1914”** (a.s. 2014-15), sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Provincia di Trieste, ha avuto al centro il libro di **Paolo Rumiz** **“Come cavalli che dormono in piedi”** ed ha portato oltre 200 ragazzi e una ventina di docenti di scuole superiori di Trieste, Monfalcone, Colonia, Graz e Buie ad analizzare sui giornali dell'estate 1914 alcuni fatti di cronaca ormai entrati nella storia. Momento culminante di questo progetto è stato l'incontro a Montecitorio, nel maggio 2015, proprio in coincidenza con il centenario dell'ingresso in guerra dell'Italia, con la vicepresidente della Camera dei deputati, **Marina Sereni**.
- il terzo progetto **“GRANDE GUERRA IN CIELO, IN TERRA, IN MARE”** (a.s. 2015-17), dedicato in particolare al fumetto, è stato sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia ed inserito nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario del primo conflitto mondiale a cura della Presidenza del Consiglio. Per la prima volta sono state interessate anche scuole secondarie di primo grado, oltre a licei di Trieste, Graz, Buie e Pola, per un totale di quasi 330 studenti e una ventina di docenti. Tra gli argomenti sviluppati, gli **“Assi dell'aviazione”**, il volo di D'Annunzio su Vienna, i profughi di guerra e le figure di **Goffredo de Banfield**, **Guido Brunner** e **Nazario Sauro**. Ospite d'onore è stato l'ammiraglio **Romano Sauro**. Il progetto si è concluso il 2 giugno 2017 con una manifestazione inserita dalla Prefettura di Trieste nel programma ufficiale di celebrazioni per la Festa della Repubblica.
- il quarto progetto **“I GIOVANI DEL '99 RACCONTANO LA GRANDE GUERRA”** (a.s. 2017-18) ha avuto il sostegno della Regione Friuli Venezia Giulia, nonché il patrocinio della Prefettura e del Comune di Trieste e del Consolato onorario d'Austria, ed è stato inserito dalla Presidenza del Consiglio nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario del primo conflitto mondiale. Vi hanno partecipato circa 350 persone, in gran maggioranza studenti e docenti di scuole medie inferiori e licei di Trieste, Cervignano, Graz, Buie e Pola. I temi di lavoro hanno rimandato ad eventi caratterizzanti il 1917, anno di svolta nella Grande Guerra, come la battaglia di Caporetto, la chiamata alle armi dei **“ragazzi del '99”**, l'affondamento nel Vallone di Muggia della corazzata Wien, il sofferto rientro in patria dei soldati italiani del Litorale fatti prigionieri in Russia. Ospiti d'onore sono stati l'inviato del Corriere della Sera **Lorenzo Cremonesi** e **Chiara Carminati**, Premio Strega 2016. Una selezione dei lavori è stata presentata il 18 maggio 2018 al festival internazionale **“E'Storia”** di Gorizia.

# R&F

## Radici&Futuro

Associazione onlus di volontariato culturale-Trieste

- attualmente è in corso il quinto progetto **“1918, LA NUOVA EUROPA – FINE E MEMORIA DELLA GRANDE GUERRA”** (a. s. 2018-19), sostenuto dalla Regione Friuli Venezia Giulia e dalla Fondazione Casali, inserito dalla Presidenza del Consiglio nel Programma ufficiale delle commemorazioni del Centenario del primo conflitto mondiale e patrocinato da Prefettura e Comune di Trieste, Regione Friuli Venezia Giulia e Consolato onorario d'Austria per il Friuli Venezia Giulia. Vi partecipano come partner otto scuole di Trieste, Graz, Buie e Pola, impegnate su tre filoni di indagine: la nuova Europa, Trieste italiana e la memoria della Grande Guerra. Sono partner del progetto anche L'Unione Italiana, organismo unitario di rappresentanza degli italiani di Slovenia e Croazia, e la sede di Trieste dell'ANTEAS (Associazione nazionale tutte le età attive per la solidarietà).

Nell'a.s. 2016-17, “Radici&Futuro” è stata partner dell'Accademia di fumetto di Trieste nel progetto “Dalle trincee della storia ai ponti della memoria”, mentre nell'a.s. 2018-19 è partner dell'ANTEAS regionale del Friuli Venezia Giulia nel progetto “Diversamente giovani: protagonisti nel nostro paese”.